

## ALTRI SPORT

**AUTOMOBILISMO.** In coppia con Matteo Romani su Ford Focus Wrc

# Luca Pedersoli diventa il re del «Rally della Marca»

Francesco Spampinato

Luca Pedersoli con Matteo Romano su Ford Focus Wrc ha vinto il Rally della Marca, gara valida per il Campionato Irc, sostanzialmente a mani basse.

Il pilota di Vobarno nella prima Ps, la più lunga, ha inflitto distacchi consistenti a tutti gli avversari, compreso Felice Re su Citroen Xara Wrc avversario diretto nella classifica del campionato. Successivamente Luca Pedersoli ha prov-

veduto a controllare la reazione di chi lo inseguiva più da vicino, salvo tornare a spingere a fondo sull'acceleratore nelle ripetizioni della Ps più impegnativa, vincendole tutte e assicurandosi così il successo davanti proprio a Felice Re.

Con questo risultato il pilota bresciano ha così raggiunto il rivale in vetta alla classifica, parità comunque che vale il primato perchè vanta due vittorie contro una sola dell'avversario. Quest'ultimo e soprattutto la sua scuderia dimostrano di tenere molto alle prestazioni di Luca Pedersoli, perchè hanno già annunciato che al prossimo appuntamento del campionato, il Rally della Lanterna, doteranno Felice Re di una nuova fiammante Citroen C4 Wrc. Ma non basta, perchè hanno annunciato la presenza di Sebastien Ogier, colui che ha lottato testa a testa con Sebastien Loeb al Rally del Portogallo, che Kimi Raikkonen, l'ex campione di F1, tutti con la nuova berlina francese ufficiale. Tuttavia Luca Pedersoli non pare preoccupato. «Qui in terra trevigiana - spiega - nonostante il brutto tempo, ho dimostrato di essere nettamente superiore a Felice Re e poi questa Citroen

C4 non sarà proprio quel mostro che si dice. Per quanto riguarda i due contendenti chiamati ad aiutarlo, bisogna vedere se mi staranno davanti sulle strade italiane. Comunque non so se toglieranno punti a noi poveri tapini non professionisti, ma se anche così fosse a preoccuparsi deve essere Felice, perchè essendo a pari punti con me, ma dietro in classifica, è lui che deve superarmi e non il contrario».



L'auto di Luca Pedersoli

**RUGBY.** La squadra di Pisati si aggiudica la gara di andata della finale promozione del campionato di serie C. Domenica il ritorno

# Al Rovato il primo round per la «B»

Per il giallo a Tavelli franciacortini in quattordici dal 19' Ma reagiscono con la meta di Azzini e nel finale lo slalom di Cestaro regala il successo sul Vicenza

Rovato	18
Vicenza	14

**ROVATO:** Pastormerlo, Cestaro, Mambretti, Manchi, Zanni, Ciserchia, Festa, Vezzoli, Maffi, Radici, Faletti, Pagani, Tavelli, Azzini, Volpari. A disposizione: Garofalo, Masneri, Belloni, Scalvi, Pezzotti, Baroni, Mangano. All: Pisati.  
**VICENZA:** Dolcetta, Iotti, Cerquetti, Stanica, Bonuomo, De Toni, Masi, Torregiani, Traverso, Pelizzari, Rizzo, Gnata, Pogni, Nichele, Furegon. A disposizione: Barbatto, Bertuzzo, Carollo, Nicol, Zaccaria, Cestonaro, Perotto. All: Cipriani.  
**ARBITRO:** Poluzzi di Reggio Emilia  
**MARCATORI:** 1' drop Ciserchia, 15' cp De Toni, 40' cp Ciserchia, 43' cp De Toni, 60' cp De Toni, 67' meta Azzini ntr, 73' meta Barbatto ntr, 76' meta Cestaro Tr Ciserchia.  
**NOTE:** cartellini rossi: 19' Tavelli; gialli: 48' Traverso, 64' Gnata.

Fabio Alebardi

È il Rovato che si aggiudica questo primo round della finale nazionale per la promozione in serie B, imponendosi di misura sugli avversari vicentini. Partita molto equilibrata quella vista ieri allo stadio «Giulio e Silvio Pagani», che per l'occasione era completamente esaurito. Nemmeno un minuto dal via e sono i padroni di casa a muovere lo score, grazie ad un drop dell'apertura Ciserchia. La par-



Gli avanti del Rovato aprono un varco nella difesa del Vicenza. FOTOLIVE

tita non riesce quasi mai a decollare, si gioca spesso sulla linea di centrocampo e sono solo alcune accelerazioni dei tre quarti padroni di casa ad animare il match. Al 19' del primo tempo però il Rovato resta in 14 in seguito all'espulsione del pilone Tavelli. Sono allora i vicentini che provano a spingere, ma la loro apertura risulta molto fallosa

al piede, sbagliando anche dei calci di punizione facili. Prima del cambio campo però è ancora Ciserchia che porta avanti i suoi su calcio di punizione. Si va così al riposo con il Rovato avanti di 3 punti. La ripresa si apre ancora con gli ospiti in forcing. La difesa rovatense resiste bene ma concede un paio di calci di punizione di troppo. Infatti i veneti

prima acciuffano il pareggio e poi si portano in vantaggio per la prima volta nel match. I padroni di casa incassano il colpo ma sembrano riuscire a compensare in qualche modo l'uomo in meno. E infatti a tredici minuti dal termine è il capitano Azzini che dà la carica e schiaccia l'ovale in meta al termine di un'azione insistita nei ventidue avversari.

Le squadre adesso si sbilanciano e concedono più occasioni. Su una di queste gli ospiti, dopo un ribaltamento di fronte, trovano una insperata meta che li catapulta di nuovo in vantaggio. Sembra ormai finiti, ma a tre dal termine Cestaro si inventa uno slalom in mezzo a tre avversari e schiaccia alla bandierina: la difficile trasformazione, realizzata,

porta il vantaggio a quattro lunghezze, che resteranno tali fino al fischio finale. Un risultato importantissimo, vista l'inferiorità numerica sopportata per quasi tutto il match. A Vicenza sarà un'altra dura battaglia e si parte da una sostanziale situazione di pareggio: quattro punti sono pochi per pensare di amministrarli.

**BASKET.** Espugnato il palazzetto di Rho, per la squadra della Bassa si apre la strada del salto di categoria

# Impresa Verola: è a un passo dalla C

Mercoledì in casa arriva la prova promozione Eriforio trascina la Lic con una partenza sprint

Rho	55
Verolanuova	60

**CMB RHO:** Terreran 8, Scomparin, D'obici 8, Garanzini P.2, Garanzini T.8, Eriforio 12, Gurioli G.2, Cappellari An.8, Valvassori 6, Cappellari Al.1, All. Gurioli D.  
**LIC VEROLANUOVA:** Manenti 3, Amadi 6, Orsatti 8, N'guessan 3, Salvini 13, Medagliani 7, Temponi 1, Mink 10, Muzzio 9, Nava. All. Lottici  
**ARBITRI:** Siboni di Cremona e Galbersanini di Varese.  
**NOTE:** Parziali: 19-13; 32-30; 42-45. Usciti per falli Orsatti al 38', Eriforio al 38' e Terreran al 40'. Tecnico a coach Gurioli al 8' e a Terreran al 23'.

Grande impresa di Verola che espugna il PalaMolinello di Rho e ora vede il sogno della C dilettanti vicinissimo: merco-

ledi 2 giugno ore 21 nella palestra di via Rovetta l'appuntamento con la storia. E' proprio così, la Lic al termine di una grande e intensa battaglia, degna finale play-off, riesce nell'impresa solo sfiorata lo scorso anno. Stavolta però la serie tra Rho e Verolanuova vale un posto al piano di sopra e così la squadra di Lottici avrà la possibilità di giocare il match-ball tra le mura amiche; Lic a secco per 3 minuti e Terreran con 5 punti consecutivi carica subito Rho (5-0).

A fare la differenza nella prima parte del match però è soprattutto il giovane Eriforio, autore di 10 punti nel solo primo quarto, che lancia i padro-

ni di casa sul +11 (25-14) al 14'. Verola, grazie ad una buona difesa accorcia pian piano fino al 32-30 di fine secondo quarto confezionato dai 5 punti di Orsatti. La buona difesa di Verola diventa ottima nel secondo tempo: sono solo due difatti i punti concessi ai locali nei primi sei minuti della ripresa e questo permette agli ospiti di chiudere avanti il terzo periodo grazie anche ai punti di Salvini e alla bomba di Muzzio che si ripete in apertura di ultimo quarto: 42-50 per chi viaggia al 32'. La tripla di Manenti regala un illusorio +11 (42-53) perchè Terreran ma soprattutto capitano Garanzini decide di far rivivere l'incubo Rho



Massimo Orsatti si è confermato una pedina importante

alla Lic con l'undici a zero di parziale che a 1:30 dalla fine vede le due squadre in parità (53-53). E' una bomba di Muzzio a spezzare la tensione finale a 30 secondi dal termine ribattuta dal -1 di D'Obici.

Salvini viene fermato per il fallo sistematico ma fa 0/2; fortunatamente la deviazione del rimbalzo offensivo premia ancora la Lic e a subire il fallo da parte dei locali è ancora Salvini che trova un 1/2 dalla linea della carità. Dopo il time-out locale restano 17 secondi da giocare e coach Lottici decide di difendere forte e non fare fallo.

Questa scelta si rivela perfetta perchè la premiata ditta Manenti-N'guessan recupera il pallone che vale oro consegnandolo manco a dirlo a capitano Salvini che a 2 secondi dalla fine realizza il primo libero, sbaglia il secondo ma Medagliani è il più lesto sotto canestro e realizza il tap-in del definitivo 55-60.

**BASEBALL.** A Treviso

# Il Cus Brescia conquista la vetta

Grazie al doppio successo ed alle sconfitte di Rho, impegnato nell'impossibile trasferta di Padova, la PM Cus Brescia conquista la vetta della classifica. In terra trevisana i ragazzi di Calusi faticano molto in gara 1, siglando il primo punto solo al 5' inning e riconfermandosi al sesto sopra di 4 punti. Poi un black out si impossessa degli ospiti che lasciano la scena ai Dragons che recuperano, ma non chiudono la rimonta fermandosi sul 3-4.

Gara 2 decisamente diversa: le formazioni si inseguono fino alla 5 ripresa quando Parrotta batte un fuoricampo che porta 3 punti ai biancoblu. Per evitare la rimonta, nel finale, sale sul monte di lancio Danny Newman che mantiene a zero le battute avversarie.